



DECRETO

APPROVAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE TEMPORANEA LOCALI DEMANIALI E RELATIVI CONTRIBUTI

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18;
VISTO il Decreto legislativo 30/3/2001, n.165;
VISTI i Regi decreti 18/11/1923, n. 2440 e 23/5/1924, n. 827;
VISTA la Legge 07/08/1990 n. 241
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2010, n.54, art.27;
VISTO il D.M. 551/690 del 19/5/2015 della DGAI;

CONSIDERATO che le disposizioni in materia di autonomia gestionale e finanziaria degli uffici all'estero valorizzano il ricorso a fonti integrative degli ordinari stanziamenti di bilancio, e che nell'ambito di tali fonti integrative è contemplata la possibilità di svolgere alcune prestazioni chiedendo un contributo all'Utenza;

RITENUTO di dover individuare la tipologia di prestazioni per le quali l'Ambasciata potrà richiedere un contributo all'Utenza, tra cui rientra la messa a disposizione temporanea di alcuni spazi del *Palazzo Alvear*, sede della Residenza dell'Ambasciatore d'Italia a Buenos Aires;

CONSIDERATI i prezzi di mercato praticati in loco e tenuto in considerazione che il *Palazzo Alvear*, sede della Residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Buenos Aires, non è in alcun modo equiparabile ad altre location commerciali.

CONSIDERATO che la convenzione per la messa a disposizione temporanea di locali da stipulare tra questa Sede e potenziali interessati non è in conflitto con le attività istituzionali dell'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires e arreca un beneficio consistente in un introito aggiuntivo, che consentirà un immediato e migliore svolgimento delle attività istituzionali, la manutenzione degli immobili e la eventuale copertura delle spese di funzionamento;

D E C R E T A

Per le motivazioni citate in premessa e qui espressamente richiamate, è disciplinata la concessione temporanea degli spazi della Residenza, secondo le seguenti disposizioni:

A)

Gli spazi della Residenza possono essere concessi per lo svolgimento di attività ed eventi di natura commerciale, congressuale, culturale o scientifica, nonché per iniziative promozionali, esposizioni o riprese cinematografiche e audiovisive, purché coerenti con le finalità istituzionali della Sede.

L'autorizzazione all'uso degli spazi della Residenza è concessa a esclusivo criterio dell'Ambasciata, tenuto conto di valutazioni di opportunità, della coerenza dell'evento con le iniziative istituzionali finalizzate alla promozione e al posizionamento del Sistema Italia,



nonché del carico di lavoro della Sede nel periodo di riferimento, restando in ogni caso riservata priorità agli eventi istituzionali o a quelli che prevedano la partecipazione di autorità governative.

L'iniziativa non dovrà arrecare pregiudizio all'interesse pubblico, all'immagine istituzionale, alle funzioni proprie dell'Ambasciata né al regolare svolgimento delle sue attività, né risultare incompatibile con le relazioni bilaterali.

Non sono autorizzabili attività di carattere strettamente privato o comunque estranee alle finalità istituzionali, quali celebrazioni personali, matrimoni o altri eventi sociali analoghi.

B)

I contributi minimi e massimi da richiedere all'utenza in caso di concessione temporanea di locali sono determinati nell'[Allegato 1](#) al presente decreto.

Nei confronti di organismi riconosciuti che svolgono attività di volontariato o sociale senza scopo di lucro, nonché nei confronti delle categorie protette, l'Ambasciata potrà applicare contributi di favore o anche di gratuità (per esempio nei casi di eventi rivolti alla collettività italiana e dei quali la Sede è co-organizzatrice o che abbiano finalità istituzionali). Si potrà procedere inoltre all'applicazione di contributi di favore o anche di gratuità in altre circostanze eccezionali debitamente giustificate.

Resta ferma la facoltà dell'Ambasciata di recedere dagli accordi di concessione degli spazi per ragioni di politica estera, per cause di forza maggiore o per circostanze alla stessa non imputabili, fatto salvo il diritto dell'Utenza alla restituzione delle somme eventualmente già versate.

Buenos Aires, 26/02/2026

Documento firmato digitalmente e conservato agli atti
L'Ambasciatore
Fabrizio Nicoletti